

► In campo Ancona Entrate e Municipale: 3500 casi sospetti

Ricerca su Google map e tolleranza zero Caccia agli evasori dei passi carrabili

IL PROGETTO

MARTINA MARINANGELI

Ancona

Il Comune di Ancona, con la collaborazione della Polizia municipale, sta avviando un censimento di tutti i passi carrabili nel territorio della città, al fine di individuare eventuali abusi.

Il progetto, iniziato circa tre anni fa, si sviluppa in due fasi: Ancona Entrate procederà alla sovrapposizione di Google Map alle mappe catastali per censire tutti i passi carrabili, ed individuare quelli potenzialmente irregolari; una volta portata a compimento la mappatura, la Polizia municipale controllerà gli eventuali illeciti, e li segnalerà ad Ancona Entrate.

I cittadini, una volta informati dello stato abusivo dei loro passi carrabili, avranno tempo fino al 30 giugno per mettersi in regola, versando la tassa di occupazione del suolo pubblico (Tosap) che varia da 100 a 150 euro l'anno, a seconda della zona in cui sono situati e dell'ampiezza della loro superficie.

In caso di mancata conformazione al regolamento, dal 1 luglio è previsto il pagamento



La conferenza stampa di presentazione del progetto

di una multa di 168 euro, ai sensi dell'articolo 22 del Codice della Strada.

"L'obiettivo di questo progetto, che finalmente entra nella sua fase esecutiva, non sono le sanzioni - afferma l'assessore alle politiche economiche Fabio Fiorillo - ma il rispetto dei principi di equità ed uguaglianza. Chiunque possieda passi carrabili abusivi, priva indebitamente la cittadinanza di parte del suolo pubblico: il nostro scopo è quello di far pagare a chi deve ciò che deve".

Secondo le stime di Anco-

na Entrate, sono circa 3500 i passi carrabili in regola, ma altrettanti potrebbero essere quelli non in regola da controllare. "Sono cifre teoriche per ora - spiega Lorenzo Robotti, amministratore di Ancona Entrate - poiché il censimento è nelle sue fasi iniziali, ma da quanto abbiamo potuto vedere, è possibile che uno

**Progetto in due fasi
Prima la mappatura
poi chi non ha pagato
potrà mettersi in regola**

su due sia abusivo, in periferia più che nel centro storico. Grazie alla tecnologia di Google Map, siamo in grado di individuare tutti i passi carrabili del territorio, che verranno segnalati con una bandierina verde se sono regolari, gialla se in dubbio e rossa se certamente abusivi. La Polizia municipale, che sarà fornita di tablet per controllare queste ultime due tipologie, verificherà via per via e ci riferirà gli eventuali illeciti".

A questo punto, Ancona Entrate si metterà in contatto con le associazioni degli amministratori di condominio per informare i cittadini della possibilità di regolarizzare i loro passi carrabili illeciti o denunciare discostamenti dal dichiarato.

"L'autorizzazione per i passi carrabili è regolamentata dal codice della strada anche per questioni di sicurezza, come evitare che vengano realizzati in prossimità di curve o incroci - afferma Massimo Fioranelli, comandante della Polizia Municipale - Per questo, chiunque decidesse di non conformarsi al regolamento, dovrà pagare una multa".

Censimento e controlli partono dal 2014, perciò non terranno conto di illeciti pregressi, e dureranno circa un anno.

È possibile trovare la modulistica per mettere in regola i propri passi carrabili sul sito del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

